

Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parcchiasanpaoloparma.it tel.0521 633843 **DICEMBRE 2023**

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, siamo in prossimità del Natale, la nascita di Cristo, il Dio fatto uomo, nella povertà della grotta di Betlemme.

La venuta di Cristo

Per gli antichi Cristo voleva dire re. Ma Cristo fu un re fuori dallo schema accettato: nacque in una stalla da una famiglia di falegnami e contadini, tra bestiame e pastori. Dove gli altri sovrani incombevano dall'alto, Egli venne dal basso, dallo strato ultimo, per servire. E in questo servizio fece consistere la sua regalità. In questa nascita d'un Bambino nel cuore della notte ventosa - nel cuore della notte dei tempi - è tutto semplice ed incantevole come un idillio. La gente consueta concepiva la regalità tra corazze e lampeggio di daghe. E la divinità era concepita sempre più lontana e separata, dimentica od addirittura ignara della miseria umana. E invece questo figlio di re, figlio di Dio, viene fuori da umile gente, in un riparo di fortuna: è da questo niente che ha origine la vera rivoluzione del mondo. Per questo quando apparve il Salvatore una grande luce rischiarò la notte. Rimane ancora la notte, ma resta ancora la Luce. Dove si combatte Cristo è il buio che dilaga, sono le tenebre che avvolgono l'animo e la coscienza dell'uomo che drammaticamente diviene lo spettatore della sconfitta della vita e del trionfo della morte.

Accogliere Cristo

La differenza fra cristianesimo ed anticristianesimo è questa: il primo da gioia, il secondo tristezza. Appena il Vangelo si attenua o si scolora, arrivano le ombre: giunge la 'musoneria' con le sue drammatiche conseguenze della

ferocia dell'odio e dell'indifferenza per stupidità. Gesù nacque in una stalla per dimostrarci che può nascere anche nel nostro cuore, che a volte non è un locale meno sporco. E quando nasce nel nostro cuore, come sulla grotta, si levano a cantare gli angeli e scende in terra la pace. La pace di cui tanto c'è bisogno nell'animo, come nel mondo, nella famiglia, come nella società è portata da Cristo. Tutto dipende dalla nostra buona volontà. E la volontà dell'uomo è buona se coincide con la volontà di Dio, così che agisca in terra la stessa armonia che c'è in cielo.

Difendere Cristo

Appena nato Cristo fu perseguitato da Erode. Il dispotico e folle re intuisce che il Bimbo rappresenta per lui una sovversione. Con Gesù le opere dell'uomo sono legate, non più al dominio ed la potere, ma alla legge morale e la legge morale associata ad un destino eterno. L'impero di Roma, fondato sulla forza dell'esercito e la vittoria delle legioni, era corrotto e lascivo. Poi venne quel Bimbo a portare la verità, la rettitudine, la giustizia, l'amore. E questo annientò dall'interno la menzogna del grande impero romano e di ogni dispotica dittatura della violenza e del sopruso. Da allora, dal Natale, tutto è cambiato, perché il cuore dell'uomo è cambiato. Ciò che rende umana la vita e la storia del mondo non sono le grandi strategie sociali od economiche, tantomeno gli imperi politici, ma una stalla, un Bambino e la Madre ed il falegname Giuseppe. Torniamo a contemplare questo, a commuoverci di questo. E saremo tutti più fieramente umani. Buon Natale a tutti!
don Francesco

ISTITUZIONE LETTORATO

**LUNEDI' 4 DICEMBRE alle ore
20,45 in CATTEDRALE**

**sarà istituito lettore il nostro
parrocchiano Gian Luca Bruni**

CALENDARIO DEL S.NATALE

**SABATO 16/12 INIZIO
NOVENA**

**VENERDI' 22/12:
CONFESSIONI**

POMERIGGIO: 15,30-18,30

**SABATO 23/12
CONFESSIONI**

**MATTINO: 9,30-12,30
POMERIGGIO: 15,30-18,30**

**DOMENICA 24/12
ss.Messe ore 8-10-11,30**

**POMERIGGIO: 15,30-18,30
Ore 24,00**

**MESSA NELLA NOTTE
LUNEDI' 25/12 NATALE**

**ss.Messe ore 8-10 (anche a
Vicopò) -11,30**

Lunedì 26/12

**S. MESSA UNICA
a s.Paolo ore 10,30**

**SPETTACOLO
NATALIZIO**

DOMENICA 17 DICEMBRE

**Ore 17,00 spettacolo
Ore 18,00: benedizione di Gesù
Bambino del presepe**

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Lo scorso 9 novembre è mancata all'affetto dei propri cari **Rocchi Maria Teresa ved.Dall'Ara** di anni 94 abitante in via Rezzonico, 20. Maria Teresa accompagnata da familiari ed amici è stata consegnata alla bontà di Dio coi funerali celebrati a san Paolo il 9 novembre scorso.



Continuamente assistito dai propri Cari nel corso della malattia, lo scorso 18 novembre ha raggiunto il suo amato figlio don Andrea andando incontro al Signore incontro al Signore,

Avanzini Quirino di anni 94 abitante in via Praga, 3. Quirino



accompagnato da parenti, amici e diversi sacerdoti, ha avuto le esequie cristiane il 22 novembre nella sua chiesa di san Paolo.

Costantemente sostenuta dalla fede, dopo aver ricevuto l'olio santo, lo scorso 17 novembre se n'è andata



Tommasina Palazzo

ved.Marangi di anni 93 abitante in via Ariosto, 7 da qualche tempo in casa di riposo. Tommasina, seguita da parenti ed amici, ha avuto le esequie cristiane il 20 novembre a s.Paolo.

Lo scorso 26 novembre è mancata all'affetto dei propri cari **Franca Righi**

ved.Biribicchi di anni 84 abitante in via Provesi, 10. Franca,



accompagnata da familiari ed amici, è stata consegnata alla bontà di Dio coi funerali celebrati a san Paolo il 29 novembre scorso

IL PROSSIMO LUNEDI' 4 DICEMBRE ALLE 20,45 IN CATTEDRALE IL VESCOVO ISTITUIRA' LETTORE IL NOSTRO PARROCCHIANO

GIAN LUCA BRUNI. TUTTI INVITATI! Lo abbiamo intervistato

Ti puoi presentare?

Mi chiamo Gian Luca Bruni, sono nato 47 anni fa a Trento, città nota per le montagne, lo spumante ed il Concilio della Chiesa Cattolica. Dal 2007 sono felicemente



sposato con Maria Cristina, con cui condivido la gioia e l'impegno di essere genitore di quattro figli: Emanuele Maria, Maria Elisabetta, Maria Cecilia ed Giovanni Paolo Maria. Di lavoro faccio l'avvocato civilista, collaborando con uno studio legale cittadino.

Perché hai intrapreso il cammino del diaconato?

Vorrei prima fare una premessa. Seppur credente, ho vissuto disinteressandomi di Dio fino ai 28 anni. Avevo in mente solo me stesso, i miei bisogni e i miei desideri. Relegato a qualche preghiera prima di andare a dormire e alla partecipazione (distratta) a qualche Santa Messa domenicale, il Signore non aveva a che fare davvero con la mia vita. Poi un giorno Dio mi ha fatto la grazia di mostrarmi che stavo percorrendo una strada sbagliata che non mi avrebbe fatto giungere alla felicità che stavo cercando, anzi mi avrebbe schiacciato - per sempre - sotto il peso delle infelicità che il mio egoismo provocava a Lui e agli altri. In quel momento ho compreso che dovevo "invertire la marcia", accogliendo il Signore nella mia quotidianità tramite la preghiera, i Sacramenti, l'ascolto e "la messa in pratica" della Sua Parola. Così ho iniziato a vivere davvero, provandone sempre più il "gusto" man mano che il rapporto con il Signore andava intensificandosi. In questo cammino di "conversione", che mi ha portato in dono la mia vocazione di marito e di padre, cinque anni fa il Signore mi ha chiesto di servire la sua Chiesa. E' stata una chiamata emozionante in cui ho visto la possibilità di contraccambiare l'amore da Lui ricevuto. Ed in questo voglio ringraziare Maria Cristina che ha compreso ed accettato di intraprendere con me questo nuovo cammino.

Qual è la preparazione che stai

seguito e che è richiesta per il diaconato?

Oltre ad una intensa vita spirituale, all'aspirante diacono è richiesto di seguire un percorso di studi teologici. Da quest'anno la nostra diocesi ha inaugurato un "Polo Formativo" che ha il compito di fornire al candidato una visione di insieme delle materie principali (scrittura, liturgia, ecclesiologia, morale), lasciando poi al candidato diacono il compito di approfondire alcuni temi presso l'Istituto di Scienze Religiose di Modena.

Il 4 dicembre sarai istituito lettore.

Che compito ha il lettore?

Nelle celebrazioni liturgiche, e innanzitutto nella santa Messa, al lettore spetta leggere la Parola di Dio, ad eccezione del vangelo. Inoltre, il lettore può animare momenti di preghiera e di meditazione sui testi biblici, aiutando i fedeli nell'ascolto e nella comprensione del testo sacro. E' inoltre chiamato ad impegnarsi nell'azione di evangelizzazione, specie di primo annuncio verso chi si avvia nel proprio cammino di fede.

In cattedrale il 4 dicembre alle 20,45 in quanti sarete?

Saremo in sette. Antonio e Gabriele inizieranno "pubblicamente" il loro cammino diaconale con la candidatura; io e Fabio F. riceveremo il ministero del lettorato; Massimo, Luigi e Fabio G. saranno istituiti accoliti. Con l'occasione i diaconi rinnoveranno le loro promesse. Sarà un momento molto importante per la nostra diocesi.

Come ti può accompagnare la comunità di san Paolo?

Innanzitutto ricordandomi nella preghiera. E con la pazienza, quando il mio servizio non sarà altezza del compito a cui il Signore mi ha chiamato.

Lettera di Giuseppe Pappalardo che sarà ordinato diacono il prossimo 20 aprile

Carissimi amici di S. Paolo, siamo nel tempo dell'Avvento, questo tempo meraviglioso che la Chiesa ci dona di vivere preparandoci così al mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio nel grembo di una donna: la Vergine Maria. Ogni volta che mi fermo a contemplare la figura di Maria mi chiedo sempre: "chissà che cosa avrà provato in questi mesi di attesa prima di abbracciare il figlio Gesù"; certamente le mamme questo lo sanno molto bene. Però questa attesa in qualche modo la sto



sperimentando e vivendo nel mio cammino di seminarista, dopo 7 anni di cammino, finalmente siamo giunti all'ordinazione diaconale, che avverrà Sabato 20 Aprile 2024 alle ore 20,45 nella Cattedrale di Parma, per l'imposizione delle mani del nostro Vescovo Enrico. Segnatevi questa data e non prendete impegni, perché vi aspetto in Cattedrale per condividere insieme questo dono del Signore per la mia vita e per la vita della nostra diocesi. Ho scelto in questi mesi che mi preparano all'ordinazione diaconale di soffermarmi su un passo del Vangelo che mi sta a cuore e che ormai mi accompagna fin dal mio ingresso in seminario: la pagina di quella di Giovanni al Capitolo 13, 13-15, siamo nel contesto dell'ultima cena. "Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi»." Queste parole mi hanno accompagnato in questi anni di seminario e mi accompagnano ancora oggi richiamandomi sempre alla memoria un Vescovo straordinario: il venerabile don Tonino Bello di cui proprio il 20 Aprile (giorno dell'ordinazione diaconale) ricorre l'anniversario della sua morte. Per me un dono straordinario che la provvidenza mi ha voluto donare! Proprio guardando allora alla figura del Vescovo Tonino Bello ho pensato come voglio vivere questo tempo del ministero diaconale e poi successivamente quello presbiterale: Voglio vivere la dinamica del servizio alla scuola di Colui che per primo si è fatto servo e, cinto di un grembiule, si è messo a lavare i piedi dei suoi discepoli. Voglio essere colui che senza risparmiarsi serve il popolo che il Signore giorno dopo giorno mi vorrà affidare. Allora mi sono anche chiesto: ma chi è il diacono e che cosa deve fare il diacono? E in particolare un "diacono in vista del presbiterato"? Ho trovato questa risposta: il diacono è un cristiano adulto che, per la grazia del sacramento dell'Ordine, diviene segno visibile di Cristo servo del Padre e dei fratelli e insieme animatore della diaconia nella Chiesa. Con l'imposizione delle mani del Vescovo egli diviene ministro ordinato, per sempre, inserito nella

comunione e nella missione della Chiesa diocesana. In queste settimane sto facendo scorrere anche nella mia mente i tanti volti che in questi sette anni di cammino ho incrociato e non ho potuto fare altro che ringraziare il Signore perché ho ricordato precisamente lo sguardo e le parole che ogni singola persona incontrata mi ha saputo donare. Ma anche quanti momenti difficili passati in questi anni, ma sempre con la consapevolezza e la certezza che il Signore mi era accanto! Mai ho sentito l'assenza del Signore nella mia vita, anche perché se a volte c'è stato il rischio, ho sempre trovato qualche fratello di cammino pronto ad aprirmi gli occhi e riportarmi a quella certezza: il Signore non ci lascia mai soli! Ci dobbiamo fidare di Lui e aprirgli continuamente il nostro cuore. In questi tanti volti ci siete anche voi. Voi che siete stati la mia prima comunità parrocchiale dove mi sono inserito per tre anni camminando con voi. Penso i giovani, i ragazzi, l'esperienza del Grest, della catechesi, i pellegrinaggi con il gruppo giovani, i tanti momenti di comunità, le tante celebrazioni vissute insieme, la piccola rappresentanza dei giovani di S. Paolo alla GMG di Lisbona lo scorso Agosto. Grazie perché mi avete arricchito e perché ho potuto crescere e maturare con consapevolezza che essere prete è bello e guardando a don Francesco al suo carisma, alla sua forza, al suo donarsi con amore per la comunità mi fa dire con ancora più convinzione: essere prete è davvero bello! In questi anni di seminario poi sono arrivato anche alla consapevolezza che i miei limiti e i miei difetti non mi devono spaventare né frenare nel mio ministero e tutto questo mi ha portato a guardare per un attimo alla figura di Pietro, scelto per guidare la Chiesa, eppure nel momento più alto della passione del Signore, lui non è stato fedele: lo rinnega per ben tre volte; sul lago di Tiberiade, però il Signore lo mette davanti al suo limite, al suo peccato, e lo sceglie di nuovo. Chissà Pietro cosa avrà provato in quel momento, quando Gesù mettendolo davanti al suo limite lo sceglie nuovamente per affidargli l'intera Chiesa? Non siamo uomini perfetti, ma se ci affidiamo a Lui e a Lui rimaniamo aggrappati il nostro limite sarà trasformato in forza per essere testimoni coraggiosi di questo Gesù che per Amore ha saputo dare la sua vita. Vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera e con l'affetto. La comunità di S. Paolo è ogni giorno nella preghiera e nel mio

cuore, e penso a quante persone in questi anni mi hanno accompagnato e mi stanno accompagnando con la preghiera, alcuni di questi fratelli e sorelle oggi ci guardano e ci accompagnano dal cielo contemplando il volto meraviglioso del Signore Risorto. In questa occasione voglio anche augurarvi un Buon Natale nel Signore che ancora una volta entra nella nostra storia, nella nostra vita. In questo dono del Natale possiamo contemplare la gioia di un Dio che si dona perché ci ama di un amore incondizionato.

Buon Avvento e Buon Natale!

La colletta alimentare ragazze dopo cresima di E. Vecchi



Ogni anno nel mese di novembre Banco Alimentare propone in tutta Italia l'Iniziativa della Colletta Alimentare per raccogliere, grazie alla generosità dei cittadini, generi alimentari a lunga conservazione, che nel corso dell'anno verranno distribuiti alle Associazioni caritative del territorio e poi alle persone in difficoltà economica. Questa iniziativa coinvolge per una intera giornata migliaia di volontari davanti ai supermercati italiani, per coinvolgere le persone che si recano a fare la spesa e per raccogliere gli alimenti donati. Anche le ragazze del Gruppo dopo Cresima della nostra parrocchia e le loro animatrici si sono messe in gioco e, hanno messo a disposizione due ore del loro tempo nel pomeriggio di sabato 18 novembre per aiutare i Volontari del Banco Alimentare a raccogliere alimento davanti al supermercato Esselunga di via Emilia Est. Mentre le animatrici fermavano i clienti davanti all'ingresso per consegnare loro volantini e sacchetti e convincerli a donare qualcosa della loro spesa, le ragazze, all'interno del negozio, raccoglievano i prodotti donati alle casse e li portavano in magazzino, dove un altro gruppo divideva gli alimenti per tipologia e li metteva negli scatoloni, pronti ad essere stoccati nel grande capannone di Banco Alimentare a Fontevivo, pronti per essere distribuiti ai bisognosi. Gestì semplici ma significativi, che hanno insegnato alle ragazze l'importanza di fare qualcosa di buono per gli altri e di quanto sia bello farlo insieme a tanta gente e ai propri amici.



**GASTRONOMIA-SALUMI-
VINO FORMAGGI -
ROCCA S.LAZZARO**
Via E.Lepido, 1/C 0521-
244381



Via Fantelli 15/a
Tel 0521 774149
info@guareschimoto.it
www.guareschimoto.it



Via Reggio, 41 PR
Tel. 0521-786204



43100 PARMA
Via Sonnino, 35/A
Tel. 0521-242059
FAX 0521-038612
oppure 0521-038613
uniservice@uniservicepr.it



43100 PARMA
Via Sonnino, 35/A
Tel. 0521-242059
FAX 0521-038612
oppure 0521-038613
uniservice@uniservicepr.it

**FARMACIA
TOMATIS**
DR. ROBERTO
PRENOTAZIONI CUP
HOLTER PRESSORIO



OMEOPATIA ECG 3388392143
sabato mattina sempre aperto

Via Toscana, 94/A
angolo via Mantova (PR)
Tel. e fax 0521241557
farmaciatomatis@libero.it

**ABELLI
ASSICURAZIONI**

**CONSULENZA
ASSICURATIVA E FINANZIARIA**
Telefono: 3489871146
francesco.abelli@gmail.com

**ABELLI
ASSICURAZIONI**

**CONSULENZA
ASSICURATIVA E FINANZIARIA**
Telefono: 3489871146
francesco.abelli@gmail.com

IRIDE

COMUNICAZIONE
Web Agency Parma e Milano
Via Mantova 119
Telefono 0521 1759770
info@iridecomunicazione.it

Prima Donna

Acconciature by Antonietta

Via Parigi, 19/a - 43100 Parma - Tel./Fax 0521.499057
orario continuato 9,00-18,00 P. IVA 02429970342

SS.MESSE MESE DI DICEMBRE

venerdì	01-dic	ore 18,30	fu Guido
sabato	02-dic	ore 18,30	Guido e Lidia Dall'Aglio
domenica	03-dic	ore 8,00	Per i Sacerdoti
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Defunti Famiglia Agnetti
lunedì	04-dic	ore 18,30	fu don Pietro
mercoledì	06-dic	ore 18,30	Defunti Famiglia Zambelli
giovedì	07-dic	ore 18,30	Nereo e Filippo
venerdì	08-dic	ore 8,00	Giuseppina e Luigi
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	fu Luigia
sabato	09-dic	ore 18,30	fu Bianca Manici
domenica	10-dic	ore 8,00	per le anime del Purgatorio
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Maria e Gerardo
lunedì	11-dic	ore 18,30	Ulisse, Bianca, Ermete
mercoledì	13-dic	ore 18,30	fu Domenica e Def. Fam Bacchieri
giovedì	14-dic	ore 18,30	Per i benefattori della Giovanni Paolo TV
venerdì	15-dic	ore 18,30	fu Maria
sabato	16-dic	ore 18,30	fu Maria
domenica	17-dic	ore 8,00	fu Evelina
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Trigesimo Tommasina Palazzo e fu Carlo Menoni
lunedì	18-dic	ore 18,30	fu Attila e Iolanda
mercoledì	20-dic	ore 18,30	fu Maurizio Saccani
giovedì	21-dic	ore 18,30	fu Renzo Zileri
venerdì	22-dic	ore 18,30	fu Maria Gabriella Vitali
sabato	23-dic	ore 18,30	fu Guido Guareschi
domenica	24-dic	ore 8,00	Fabrizio e Deborah
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	fu Italo Zerbini

Rendiconto s.Paolo ottobre 2023

ENTRATE	
Offerte in chiesa	4.338,30
Benedizioni	1.330,00
Sacramenti e funerali	420,00
Rimborso catechismi	130,00
TOTALE ENTRATE	6.218,30
USCITE	
Compenso parroco	375,00
Spese per il culto	575,00
Attività varie (assicurazione-tassa diocesana)	2.619,03
Utenze (luce e gas)	1.998,90
TOTALE USCITE	5.567,93
Differenza attiva del periodo	+ 650,37

Rendiconto Vicopò novembre 2023

Offerte domenicali e candele	455,00 + 80
Utenze chiesa	25,25
Differenza attiva del periodo	+ 509,75

PROGRAMMA BENEDIZIONI DICEMBRE 2023

Lunedì 4 dicembre
MATTINO: Via P.so Cisa: nn. 17-19 e 23

Martedì 5 dicembre
MATTINO: Via Parigi nn. 11-13
POMERIGGIO: P.so Cisa nn. 29 e 31 tutta via Praga)

Lunedì 11 dicembre
MATTINO: Via Parigi nn.15-17-21 e 23

Martedì 12 dicembre
MATTINO: Via Parigi n° 32 tutte le scale
POMERIGGIO: Via Provesi 10-12 e tutta via Madrid

Lunedì 18 dicembre
MATTINO: via Provesi 5-7 -9-11 e 13

Martedì 19 dicembre
MATTINO: P.so Cisa 25 Via Provesi 15
POMERIGGIO: P.so Cisa n° 5-7-9-13-15 e 27

lunedì	25-dic	ore 8,00	fu Rinaldo e Annita
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
martedì	26-dic	ore 10,30	Mario Adolfo e Alvina
mercoledì	27-dic	ore 18,30	fu Sergio Carpi
giovedì	28-dic	ore 18,30	
venerdì	29-dic	ore 18,30	
sabato	30-dic	ore 18,30	Marco Bruni
domenica	31-dic	ore 8,00	Stefano, Filomena e Maria
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	fu Italo Zerbini

